

Professione Lavoro ► Una finestra sul mondo del lavoro

Naviga su www.professionelavoro.it, ogni settimana troverai tante novità.

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2009
REDAZIONE:
Corso della Repubblica, 67
E-mail:
frosinone@ilmessaggero.it

Il Messaggero

FROSINONE

Tel: 0775/211220
0775/857192
Fax
0775/211181

www.ilmessaggero.it
Per orientarsi nel mondo delle aziende

IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE

Nel cuore di Castro la scommessa dell'albergo diffuso

di LARA CELLETTI

Sette stanze, una reception ed un ristorante per una struttura che va da via Porta d'Olivo alla piazza del Municipio: ecco l'albergo "diffuso" nel centro storico di Castro. Oggi aprirà i battenti delle sue belle stanze dislocate in edifici diversi chiamate ognuna con un nome diverso, un riferimento tematico all'antico palazzo di appartenenza: un esempio nella casa del fabro di via porta dell'Olivo troveremo la stanza del ferro quella del bronzo ecc, nella casa della sarta situata in via Porterina troveremo la stanza del ditale. un riferimento per conservare l'identità di questi stabili e la personalità di chi li occupava. Si tratta di un lancio imprenditoriale davve-

ro molto importante e complesso che cambierà, molto probabilmente, la morfologia economica della zona. E' stata ed è soprattutto una scommessa con una posta molto alta che Beatrice Gazzelloni, imprenditrice, il suo staff ed i suoi soci hanno voluto "giocare". La signora Gazzelloni originaria di Castro ha voluto investire su una nuova tipologia di concetto alberghiero: quello del riutilizzo di beni preesistenti ed ora le sue stanze dislocate in uno dei luoghi più belli della Ciociaria si apriranno ai turisti. Portali di pietra scalpellata per accedere ad edifici di grande bellezza su un'altura in cui il tempo sembra essersi fermato. "Albergo diffuso" parte un concetto teorizzato dal professor Giancarlo Dallara, questa tipologia di ricezione, in molte

altre regioni, ha fatto la fortuna di interi borghi e di tantissimi imprenditori che mediante questa formula hanno riutilizzato centri storici condannati allo spopolamento e all'abbandono. I vecchi edifici antichi vivono una nuova vita, ristrutturati ed adeguati, creano un albergo che si sviluppa non su un unico sito ma su diversi stabili poco distanti tra loro che consentono al turista di interagire a pieno con la realtà autentica della luogo. Vedere per credere, l'appuntamento è per oggi alle 17, 30, presso la locanda del Ditirambo (ristorante dell'Albergo). Durante l'inaugurazione sarà possibile visitare una mostra di antiche opere d'arte sulla donna in ciociaria.